

RELAZIONE SULL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

FUNZIONE STRUMENTALE Prof. Ing. Giuseppe Lena

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica da utilizzare durante lo svolgimento del percorso scolastico curricolare con la finalità di aumentare le possibilità di scelta degli studenti e di far conoscere loro il reale contesto socio economico territoriale. Per la Scuola questa attività rappresenta uno scambio di esperienze col mondo del lavoro; una verifica dell'adeguatezza dei programmi; un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche come previsto dalla L. 107/15. Per gli Studenti: un'esperienza diretta in contesti di lavoro reale; un ampliamento delle competenze professionali; un orientamento per le future scelte. L'elenco di aziende del terziario Pratese che collaborano con il nostro Istituto è molto lungo, le esperienze collaborative oramai pluridecennali risalgono a quando quest'attività era etichettata come "terza area". La gestione si è evoluta nel tempo, i rapporti con le aziende e con le varie associazioni pubbliche e private si sono intensificati anche con l'apporto ed il sostegno economico del governo e della regione. I soggetti interessati dall'alternanza scuola lavoro nel nostro istituto sono/sarebbero stati gli alunni delle terze e della quarte. Buona parte delle terze hanno svolto la loro attività in azienda nel periodo a cavallo tra gennaio e febbraio mentre le quarte avrebbero interessato l'ultimo mese di scuola, nelle quattro settimane che vanno dalla metà di maggio fino a fine a.s., e completando il programma previsto di 400 ore con altre due settimane a settembre.

La suddivisione dei periodi fra febbraio e maggio-giugno si è resa necessarie per facilitare la collocazione degli alunni nelle aziende, tenendo conto che nel periodo di maggio-giugno dobbiamo dividere la disponibilità di aziende sul territorio con l'Istituto Buzzi e con gli Istituti tecnici delle provincie confinanti.

Il lavoro da svolgere si divide principalmente in due fasi: la preparazione e l'assistenza durante il lavoro in esterno, comprensivo anche della raccolta finale della documentazione di corredo dell'alunno.

La preparazione allo stage riguarda quella fase in cui oltre all'abbinamento studente/azienda si predisporre la strumentazione concettuale ed analitica che permetta al partecipante di leggere correttamente il contesto aziendale favorendone l'inserimento. Sono state previste per le terze anche un numero ore di attività didattica da svolgere in classe e in laboratorio, finalizzata alla preparazione di quella extra scolastica, intesa come comportamenti da tenere in azienda e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli alunni delle terze ha seguito un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro organizzato dalla scuola e tenuto dal nostro R.S.S.P. con superamento del test finale e rilascio di attestato. Inoltre tutti gli alunni interessati dall'alternanza scuola-lavoro sono stati sotto posti a visita medica da un medico del lavoro.

I tutor assegnati alla classi sono:

3A	Palombi	4B	Bocchetti
3B	Simon	4C	Passannante D.
3C	Sgadari	4D	Vannucchi
3D	Figura	3Agr	Sanna
3E	Pizzicori	3Bgr	Giardi
4A	Bardazzi	4Agr.	Cianci

Per il sostegno i nominativi sono : Cecere, Nesi e Passannante S.

Nel dettaglio avremmo dovuto avere :

Classi 3[^]

I percorsi in alternanza scuola lavoro con una struttura flessibile e articolati in:

- Formazione continua in aula compresi corsi di formazione/aggiornamento degli studenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro (dgl 9/4/2008 n. 81): **8 ore**

- periodi di apprendimento mediante esperienze di stage interni utilizzando i seguenti laboratori:

Officina macchine utensili;

Laboratorio di saldatura;

Laboratorio di pneumatica ed elettropneumatica;

Laboratorio elettrico-elettronico;

Laboratorio di impianti termici

Laboratorio grafico pubblicitario

permanenza in azienda (stage) di **160 ore** tra gennaio e febbraio, salvo le terze grafici che avrebbero avuto un percorso articolato con una settimana di lavoro dedicato a scuola e tre settimane in azienda esterna.

Classi 4[^]

Anche in questo caso i percorsi in alternanza scuola avrebbero avuto una struttura flessibile ne più ne meno come negli scorsi a.s. e articolati in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in aziende di riferimento, nello specifico 3 fasi:

-Formazione continua in aula compresi corsi di formazione/aggiornamento degli studenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 9/4/2008 n. 81) **8 ore**;

-permanenza in azienda (stage) di **160** ore tra maggio e giugno;

-valutazione dell'esperienza di stage (feed-back).

Classi 5[^]

Qui i percorsi in alternanza scuola lavoro (a settembre), avrebbero dovuto essere sviluppati in assoluta continuità con quanto realizzato per le classi 4[^] ovvero utilizzando le stesse aziende per ogni singolo alunno, nello specifico :

- permanenza in azienda (stage) di ulteriori **80 ore**: le prime due settimane di settembre, dall'inizio dell'anno scolastico;

- valutazione e socializzazione dell'esperienza di stage (feed-back).

Le attività specifiche sono concordate con il tutor aziendale in fase di progettazione di dettaglio dello stage e prevedono attività inerenti alle unità di competenza specifiche della figura professionale di riferimento.

La valutazione dello stage viene fatta utilizzando diversi indicatori tra cui abbiamo:

- Scheda di valutazione del tutor scolastico

- Scheda di autovalutazione dello studente

- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza

- Verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda

- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza, incontro tra i tutor.

Tutta questa programmazione e preparazione in realtà è rimasta parzialmente in potenza a causa dei vincoli dovuti alla pandemia da Covid 19 ed è stato possibile mettere in atto solo quanto programmato per le terze A,B,C,D ed E.

Le due terze grafici e le quarte non hanno potuto svolgere il periodo di ASL.

Nei periodi di attività in azienda non sono stati rilevati ne problemi né incidenti, le risposte dei Tutor aziendali e scolastici sono stati normalmente favorevoli salvo qualche caso sporadico.

